

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL
SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI
Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365
DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E
E GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI COMUNALI
dal 1/02/2021 al 31/01/2022**

D.U.V.R.I.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi determinati dalle Interferenze tra le
concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro**

**IL PROGETTISTA
ING. M. ROSARIA MOCELLA**

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

1. FINALITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambiente in cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Le prescrizioni contenute nel presente D.U.V.R.I. non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano gli appaltatori dagli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Il presente documento, messo a disposizione dal Committente ai fini della formulazione dell'offerta, costituisce specifica tecnica ai sensi del Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici, richieste dal Committente.

L'Appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I..

Il Committente si riserva di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Si precisa altresì, che il presente D.U.V.R.I. essendo stato redatto in fase di predisposizione del bando di gara per l'affidamento dei "servizi cimiteriali" e pertanto non conoscendo il nominativo dell'affidatario dei lavori è intuitivo e preliminare. Successivamente all'aggiudicazione dovrà essere integrato inserendo i dati e gli elementi fondamentali dell'impresa aggiudicataria (datore di lavoro, R.S.P.P., R.L.S., incaricato primo soccorso ed antincendio, medico competente, ecc.). L'integrazione, sottoscritta dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il Committente e l'Appaltatore:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;

- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I.. Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:
- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Pertanto i costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenti.

2. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente ovvero il Responsabile del procedimento, potrà ordinare la sospensione dei "servizi cimiteriali", disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

3. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – SOGGETTI COINVOLTI

A) OGGETTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi della gestione dei servizi cimiteriali e servizi di manutenzione del verde da effettuarsi presso i cimiteri del Comune di Serramazzoni.

B) COMMITTENZA

Denominazione: Serramazzoni patrimonio srl

Sede amministrativa: Piazza T. Tasso 7 41028 Serramazzoni MO

Tel. 0536/952202 int. 129 (Amministratore unico) int. 131 (direttore tecnico)

Partita I.V.A.: 03024470365

Sito internet: http://www.comune.serramazzoni.mo.it/serramazzoni_patrimonio/default.aspx

PEC: serramazzonipatrimonio@pec.it

Luoghi di svolgimento del servizio: cimiteri Comunali

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Maria Rosaria Mocella

Direttore Esecuzione del Contratto (DEC): p.a. Marco Scorcioni

C) APPALTATORE (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale): _____

Estremi del Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Referente del coordinamento: _____

Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni inerenti la gestione dei servizi cimiteriali da effettuare nei cimiteri comunali del Comune di Serramazzoni di seguito elencati:

- 1) Cimitero Serramazzoni (Capoluogo)
- 2) " Selva
- 3) " Pompeano
- 4) " San Dalmazio
- 5) " Riccò
- 6) " Pazzano
- 7) " Valle
- 8) " Ligorzano
- 9) " Rocca S. Maria
- 10) " Montagnana
- 11) " Varana

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

12) " Monfestino

13) " Faeto

e disciplina le seguenti attività:

a) Servizi di:

- inumazione salma a terra
- esumazione ordinaria
- esumazione straordinaria
- tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata
- tumulazione resti ossei in loculo ossario/cinerario
- tumulazione resti ossei in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata
- estumulazione ordinaria salma
- estumulazione resti ossei
- estumulazione straordinaria
- collocazione resti ossei in ossario comune
- ripristini igienici

così come descritte nelle voci dell'elenco prezzi unitari, salvo quanto verrà meglio precisato nell'ordine di servizio emesso al momento della richiesta della prestazione;

b) Manutenzione del verde

- falciatura di tappeti erbosi con rasa erba a lama rotante e/o decespugliatore nelle aree verdi interne al cimitero compreso i corselli di separazione dei campi di inumazione;

_ diserbo manuale e/o meccanico intorno a cespugli, alberi, marciapiedi, cripte, monumenti, parti esterne di muretti o reti di recinzione e quant'altro facente parte dell'area di intervento atta a garantire un perfetto livellamento del taglio, evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante e cespugli per salvaguardare la vegetazione, nonché i manufatti esistenti;

_ pulizia del tappeto erboso da effettuarsi prima di qualsiasi intervento di sfalcio, con raccolta ed allontanamento di ogni tipo di detrito e rifiuto che possa ostacolare o meno le successive operazioni di falciatura;

_ raccolta immediata, carico, trasporto e smaltimento in pubblica discarica del materiale di risulta.

così come descritte nelle voci dell'elenco prezzi unitari, salvo quanto verrà meglio precisato nell'ordine di servizio emesso al momento della richiesta della prestazione.

L'appalto ha durata triennale.

5. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi di manutenzione sugli impianti in genere; interventi di pulizia; interventi di rimozione rifiuti svolte da personale del committente;
- personale di altre ditte;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio. Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Nei cimiteri non sono presenti alcun telefono/fax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia. Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

6. INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI RISCHI

6.1 RISCHIO ELETTRICO

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

1. verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
2. porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
3. se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
4. non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

6.2 PUNTI DI ALIMENTAZIONE IDRICA

Presso i Cimiteri Comunali vengono garantiti punti dai quali è possibile attingere, da parte del personale dell'Appaltatore e di ditte prestanti servizi nonché di terzi, acqua non potabile per le esigenze del servizio ed il fabbisogno delle persone.

6.3 RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

Nei Cimiteri Comunali non sono individuate zone che presentano rischi di esplosione od incendio.

E' compito dell'APPALTATORE formare, informare ed addestrare il proprio personale, in conformità all'art. 46 del D.Lgs. n°81/2008 e al D.M. 10.03.1998.

6.4 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività. Il rischio connesso allo spostamento delle bare è specifico, e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. e si dovrà movimentare con carrello. Gli addetti devono essere informati, formati e addestrati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori a 25 kg ed in presenza di pesi superiori la manovra deve essere effettuata da almeno due lavoratori o con l'uso di appositi ausili meccanici.

6.5 ZONE PER LE QUALI DEVONO ESSERE ADOTTATI SISTEMI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

6.6 ATTREZZATURE ED IMPIANTI

Tutte le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose. Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni eseguite, definire con il personale le modalità di utilizzo ed i limiti di impiego delle attrezzature, verificare la conoscenza delle operazioni possibili applicate all'utilizzo delle varie attrezzature (corsi di informazione, formazione ed addestramento).

6.7 ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO

Anche in funzione della possibile presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

6.8 ELENCO DEI PRODOTTI E MATERIALI PERICOLOSI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI SERVIZI.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.9 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AD AGENTI FISICI O CHIMICI.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.10 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AD AGENTI BIOLOGICI

Dovuto al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni, estumulazioni, risanamento loculi, ecc. e con il rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.) per cui, oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata una adeguata fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti protettivi, tute, grembiuli, mascherine respiratorie, ecc.) per prevenire questo fattore di rischio. L'impresa Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante, con la valutazione prevista all'articolo 271 del Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008 e la relativa sorveglianza sanitaria.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.11 LUOGHI PER I QUALI È POSSIBILE L'ESPOSIZIONE, PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE, AL TRAFFICO VEICOLARE.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

6.12 RISCHIO CADUTA

E' assolutamente vietato eseguire lavori in quota ($h >$ di 2,00 metri), senza la predisposizione delle opere provvisorie. Per le operazioni in quota si farà utilizzo di idonee attrezzature e qualora necessario l'Appaltatore realizzerà idoneo ponteggio di tipo regolamentare e conforme alle vigenti norme di sicurezza, costituito da elementi di adeguata resistenza e tali da realizzare un piano di lavoro stabile in qualunque condizioni di lavoro. Si precisa che l'impresa Appaltatrice dovrà predisporre idoneo piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio (PiMUS). Inoltre, in conformità al Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008, il ponteggio potrà essere montato da persone esperte e qualificate, in possesso di idoneo attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, della durata di ventotto ore.

6.13 COLPI, URTI, TAGLI

Nelle operazioni di scavo, spostamento, ecc., gli operatori devono essere dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

7. VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi: organizzazione del servizio, ricevimento salme, tumulazione ed estumulazione, inumazione ed esumazione.

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

7.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- l'organizzazione ed il coordinamento della squadra preposta ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con il servizio cimiteriale comunale, sia direttamente presso gli uffici sia per via telefonica, per l'espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.

In queste attività non si riscontrano rischi da interferenze.

7.2 RICEVIMENTO E TRASPORTO SALME

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

1. l'assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'autofunebre, il trasporto del feretro al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- 1) luoghi di lavoro sopraelevati;
- 2) traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- 3) pavimenti sconnessi o scivolosi;
- 4) luoghi confinati;
- 5) movimentazione carichi;
- 6) urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

1. possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

1. contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

7.3 TUMULAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o nella camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- la tumulazione del feretro in loculo o in tomba di famiglia.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

a) luoghi di lavoro sopraelevati;

- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

Dispositivi di protezione adottati:

1. scarpe di sicurezza;
2. guanti.

7.4 ESTUMULAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

1. estrazione del feretro, eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, trasporto del feretro nel tumulo di nuova tumulazione ed effettuazione delle medesime operazioni previste per la tumulazione, oppure trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
2. pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta come previsto;
3. disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro sopraelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti e polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera e occhiali protettivi.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, periodiche ispezioni nei cimiteri per verificare la corretta esecuzione del servizio in appalto. Detta attività non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività svolta in maniera sporadica. Gli oneri per rischi da interferenza relativi a tale attività non sono stati, pertanto, computati all'interno del documento unico di valutazione dei rischi.

8. RISCHI SPECIFICI DELL'INTERFERENZA ED INDICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.);
- b) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.);
- c) attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di dipendenti della Serramazzone Patrimonio srl e/o del Comune di Serramazzone: l'Appaltatore ha l'onere di provvedere ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare:

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

Attività/lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione salma a terra	Urto, inciampo, rischio Caduta, possibile cedimento di terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Tumulazione resti ossei/ceneri in ossarino/cinerario	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Tumulazio resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune	Rischio caduta, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Inumazione ceneri a terra	Urto, inciampo, rischio caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica
Esumazione ordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Estumulazione ordinaria salma	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Esumazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature,

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

		predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Estumulazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Ripristini igienici	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro

Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Rifiuti solidi urbani	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta	Particolari attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica
Sfalcio erba	Urto, rischio di inciampo, proiezioni di schegge o di sassi durante la lavorazione, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea, segnaletica, cartellonistica
Potatura	Urto, rischio di inciampo,	Delimitazione dell'area,

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

	caduta materiale dall'alto	segnaletica, cartellonistica
Concimazione	Urto, rischio di inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Interventi parassitari e anticrittogamici	Urto, rischio di inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Diserbo	Urto, rischio di inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Estirpazione erbacce	Urto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica

DISPOSIZIONI GENERALI:

L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che potranno essere successivamente emanate, impegnandosi all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e alle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il tecnico incaricato del committente.

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature del committente se non quelle già individuate previa autorizzazione preventiva.

L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno dei siti comunali dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo, se non diversamente disposto. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.

L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.

E' facoltà della committenza esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.

Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committenza.

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso le aree, nonché dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà utilizzati sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle.

E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committenza che avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni. E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committenza, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori mediante opportuni approntamenti.

I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, idraulici e termici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste, dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti facenti capo al Committente.

Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committenza.

Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori agli apparecchi, strumentazioni o linee di alimentazione.

Se le distanze dai punti di presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.

In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al ns. incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.

Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale nelle aree adibite a verde pubblico, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.

L'appaltatore si impegna a rendere edotti di quanto disposto dalla committenza i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali esercita la direzione e la sovrintendenza.

Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori e per l'utenza.

In caso di emergenza che non sia possibile contenere e risolvere con le risorse interne si segnalano i seguenti numeri utili:

Pronta Reperibilità del direttore d'esecuzione Marco Scorcioni: tel. 348 5600819

ULTERIORI SPECIFICHE

Rischi di caduta a causa delle caratteristiche dei luoghi di lavoro

Qualora si dovesse lavorare su dei loculi in vicinanza dei quali sono presenti dei gradini e c'è quindi il rischio di mettere un piede in fallo cadendo a causa degli stessi, occorrerà perimetrale o evidenziare la presenza dei gradini o provvedere, mediante assi da impalcatura e rendere omogenea la superficie di lavoro.

Utilizzo attrezzature elettriche

Per effettuare le attività di demolizione delle chiusure dei loculi, qualora vengano utilizzati dei martelli demolitori elettrici, la Ditta appaltante dovrà richiedere preventiva autorizzazione (una tantum) all'Ufficio tecnico della Serramazzoni Patrimonio srl per avere indicazioni formalizzate sulle prese presso le quali poter collegare le attrezzature e prolunghe da utilizzare. Le eventuali prolunghe utilizzate durante l'esecuzione di interventi di demolizione, qualora possibile, non dovranno attraversare punti di passaggio. Qualora tale prescrizione non possa essere rispettata, il rischio di inciampo dovrà essere opportunamente segnalato.

Operazioni di inumazione ed esumazione

Le attività di scavo e di protezione degli operatori nel caso di accesso all'interno dello stesso vengono considerate quali rischi inerenti le attività oggetto dell'appalto.

L'area dove vengono effettuate le operazioni deve risultare opportunamente delimitata e sorvegliata, in modo particolare durante l'intervento di mini escavatori. Le delimitazioni devono essere realizzate tenendo conto dell'eventuale possibile presenza di bambini, quali utenti della struttura e risultare quindi idonee a circoscrivere e delimitare efficacemente l'area dello scavo. E' previsto l'utilizzo di una recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni m 3,5x1,95 h) e basi in cemento. Nel caso in

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

cui lo scavo venga poi lasciato senza custodia, in attesa di essere utilizzato per la inumazione, lo stesso deve essere coperto mediante tavolato.

Operazioni di estumulazione e tumulazione

L'area oggetto dell'intervento di estumulazione deve risultare delimitata in maniera efficace. Cartelli di divieto di accesso, conformi a quanto previsto dall'allegato XXIV al D.Lgs. 81/2008, dovranno essere predisposti ove opportuno.

La delimitazione dell'area dove avvengono le operazioni si considera adeguata qualora realizzata mediante transenna metallica estensibile (bianco/rossa) o altro approntamento di pari efficacia.

Attività di manutenzione degli immobili e relativi impianti

Gli eventuali interventi di manutenzione su gli immobili e relativi impianti, non compresi nell'appalto in oggetto, dovranno prevedere idonee recinzioni o delimitazioni delle aree di intervento, evitando, per quanto possibile eventuali interferenze con le attività svolte dal personale della Ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui le attività rientrino nell'ambito di applicazione di cui all'art.88 del D.Lgs. 81/2008, le modalità di gestione delle eventuali interferenze verranno esplicitate nel previsto Piano di Sicurezza e Coordinamento. Rimane l'obbligo, da parte delle Ditte che effettuano lavori di manutenzione all'interno delle aree cimiteriali, di comunicare alla Serramazzone Patrimonio srl, che provvederà ad informare la Ditta aggiudicataria, degli eventuali rischi derivanti dalle attività svolte e le relative misure di prevenzione e protezione previste (art. 26, comma 2, lettera b, D.Lgs. 81/2008).

Eventuali aggiornamenti del presente piano potranno essere previsti nel caso di interventi di manutenzione non ricadenti all'interno dell'ambito di applicazione dell'art. 88 del citato D.Lgs.

Gestione delle emergenze all'interno delle strutture cimiteriali

La Ditta aggiudicataria, in quanto chiamata a gestire in autonomia il servizio all'interno delle aree cimiteriali, dovrà garantire l'organizzazione delle attività di prevenzione e lotta antincendio e pronto soccorso, in relazione alle attività svolte.

3 - STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Descrizione	Costo a corpo €.	Costo Unitario €.	Quantità (numero, ore, giorni, ecc)	Totale €.
Cassetta o pacchetto di medicazione di pronto soccorso conforme al D.M. 388/2003		60,00	9	540,00
Estintori portatili per incendi di tipo ABC				
Lampade portatili e di emergenza				
Dispositivi di protezione individuale e Dispositivi anticaduta				
Fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto/emergenza		20,00	8	160,00

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE COORDINAMENTO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI

Codice Fiscale e Partita IVA 03024470365

DIRETTORE TECNICO: ING. MARIA ROSARIA MOCELLA

Impianti elettrici e di protezione relativi all'esecuzione del lavoro in appalto				
Recinzioni integrali dell'area di lavoro (reti o assiti)				
Segnalazione temporanea con transenne	300,00			300,00
Ponteggi per lavori in quota				
Piattaforme, ponti sviluppabili, cestelli a noleggio per fasi lavorative in quota				
Parapetti a protezione delle cadute verso il vuoto				
Attività di informazione sui rischi specifici		75,00	4	300,00
Analisi, progetti, verifiche e collaudi relativi a studi di sicurezza				

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA ANNUI €. 1.300,00

L'analisi dei costi è stata desunta da indagini di mercato e da una stima cautelativa dei tempi necessari per l'esecuzione delle attività richieste.

Il datore di Lavoro
per il committente

Il datore di Lavoro
per la ditta affidataria